

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO DI SCAFATI

Codice Mec. SAEE16300D Codice Fisc. 94000030653 Codice Univoco: UFD1DT

Via Giovanni XXIII, 62 84018 Scafati (Sa) tel 081/8639265

PEO: saee16300d@istruzione.it PEC: saee16300d@pec.istruzione.it Sito web: www.terzocircoloscafati.edu.it Codice Univoco: UFD1DT

ESTRATTO DAL PIANO DI EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO

Le presenti informazioni sono state estratte dal Piano di Emergenza dell'Istituto e consistono nei principi base per l'esecuzione in sicurezza di un'evacuazione. Si consiglia un'attenta lettura per poter agire senza esitazioni al momento opportuno.

a) Segnale di allarme generale

Il segnale di allarme generale, adottato, è rappresentato:

- PER EVACUAZIONE GENERALE da un unico squillo della campanella (o altro segnalatore acustico);
- PER EVACUAZIONE A CAUSA DI TERREMOTO da una serie ininterrotta di brevi squilli della campanella (o altro segnalatore acustico) intermittenti (1-2 secondi tra uno squillo e l'altro).

b) Modalità di evacuazione

Appena avviato il segnale generale di allarme ha inizio la fase di evacuazione, durante la quale i locali devono essere abbandonati rapidamente, con ordine e senza panico, per raggiungere le aree esterne di raccolta prestabilite.

c) Regole di evacuazione

Il lavoratore addetto, spalanca i battenti delle uscite di emergenza che possono raggiungere senza pericolo e provvede all'interruzione dell'energia elettrica.

1. Il docente, se in aula o in laboratorio, udito il segnale generale d'allarme impartisce l'ordine di evacuazione.

2. SOLO per il segnale intermittente – EVACUAZIONE A CAUSA DI TERREMOTO - Il docente impartisce agli alunni l'ordine di ripararsi sotto i banchi per circa 10 secondi.

3. Il docente si ferma davanti alla porta della propria classe ed attende che gli alunni si dispongano in fila.

4. Gli alunni in classe, ricevuto l'ordine di evacuazione, senza attardarsi a raccogliere effetti personali, si dispongono dietro il docente.

5. Il docente spalanca la porta ed insieme abbandonano rapidamente ma senza correre, il locale, dirigendosi attraverso la via di emergenza, all'area esterna di raccolta prestabilita.

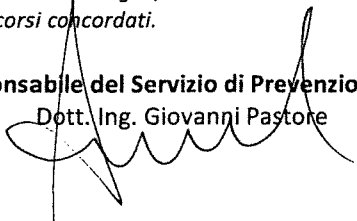
6. Raggiunto il punto di raccolta prestabilito, tutti i docenti eseguono l'appello dei presenti della propria classe e redigono il modulo di evacuazione.

7. Gli addetti al servizio di prevenzione e protezione, raccolgono le eventuali annotazioni di tutti i docenti e le consegnano al Responsabile/referente, che le detiene fino all'arrivo dei VV.F. o agli addetti della Protezione Civile (nel caso della simulazione le consegnano al Dirigente Scolastico o al suo referente).

- Gli alunni isolati, se possibile, si aggregano alla classe o al gruppo più vicino segnalando la propria presenza agli altri; se ciò non è possibile procedono all'evacuazione in modo individuale seguendo la via di emergenza più vicina; appena giunti all'esterno raggiungono l'area esterna di raccolta loro assegnata in precedenza.
- Coloro che sono riuniti nei locali comuni (aula magna ecc.) si attengono alle istruzioni impartite dai docenti presenti ed in loro assenza procedono all'evacuazione spontanea, con la massima calma e seguendo le vie di emergenza indicate.
- Il personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione, sorveglia che non si creino intralci lungo le vie di emergenza e interviene in soccorso di coloro che sono in difficoltà.
- Gli alunni con disabilità fisica sono individualmente assistiti dal docente di sostegno e, in caso di assenza o di altre impossibilità dello stesso docente di sostegno, da altro docente o collaboratore scolastico all'uopo incaricati che dovranno rispettare tempi, procedure e percorsi concordati.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Dott. Ing. Giovanni Pastore



Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Rita Maddaloni

